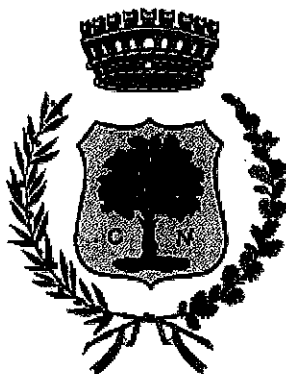


COMUNE DI NOGAREDO

Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

L'organo di revisione

BETTINI STEFANO

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) Servizi per conto terzi
 - c) Verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - ☐ Titolo I - Entrate tributarie
 - ☐ Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - ☐ Titolo III - Entrate extratributarie
 - ☐ Titolo I - Spese correnti
 - ☐ Titolo II - Spese in conto capitale
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Bettini Stefano, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 71 del 29.12.2015:

- ♦ ricevuta in data 30.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015 approvato dalla giunta comunale con delibera n. 63 dd. 01.06.2016, completi di conto del bilancio e conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2015 e la relativa situazione delle disponibilità liquide.
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
 - ♦ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPREg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
 - ♦ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
 - ♦ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
 - ♦ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;
 - ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno **2015** ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni dato che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2015 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs

n. 163/2006;

- che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.101 reversali e n. 1.798 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. e al 31.12.2011 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, **Banca di Credito Valtellinese**, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Si da atto che l'attivazione dell'anticipazione di cassa non si è resa necessaria.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			194.639,78
Riscossioni	2.696.634,46	2.210.901,30	4.907.535,76
Pagamenti	2.226.984,32	2.769.202,31	4.996.186,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			105.988,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			105.988,91

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	105.988,91
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	105.988,91

L'Ente presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- depositi custodia e amministrazione titoli:
 - n. 2.225 azioni **Dolomiti Energia S.p.A.**;
 - n. 185 azioni **Trentino Riscossioni SpA**;
 - n. 573 azioni **Informatica Trentina SpA**;
 - n. 55 azioni **Trentino Trasporti SpA**.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi sei esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2010	340.858,49	3.551,76		
Anno 2011	604.655,00	8.022,03		
Anno 2012	310.760,03	4.657,48		
Anno 2013	90.131,64	1.284,03		
Anno 2014	194.639,78	2.889,19		
Anno 2015	105.988,91	1.671,22		

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di **Euro 75.191,29**, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.307.947,51
Impegni	(-)	3.383.138,80
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-75.191,29

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.210.901,30
Pagamenti	(-)	2.769.202,31
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-558.301,01
Residui attivi	(+)	1.097.046,21
Residui passivi	(-)	613.936,49
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	483.109,72
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-75.191,29

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza **2015**, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio „precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2015		
Entrate Titolo I	+	587.915,97
Entrate Titolo II	+	745.696,51
Entrate Titolo III	+	438.159,99
Totale Titoli I, II, III (A)	=	1.771.772,47
Spese Titolo I (B)	-	1.571.490,02
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	97.684,86
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	102.597,59
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		-
Altre entrate (specificare)		-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	102.597,59

Equilibrio di parte capitale esercizio 2015		
Entrate Titolo IV	+	171.868,28
Entrate Titolo V ****	+	-
Totale Titolo IV, V (M)	=	171.868,28
Spese Titolo II (N)	-	349.657,16
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	177.788,88
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	0,00

Estinzione anticipata mutui (R)	+	-
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	-
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

Si specifica che il titolo terzo della spesa (spese per rimborso prestiti), pari a bilancio ad euro 871.700,34, comprende un importo pari ad euro 774.015,48 riferito alla quota capitale di mutui e prestiti rimborsata per estinzione anticipata PAT (valore non compreso nel precedente prospetto dell'equilibrio), e un importo pari ad euro 97.684,86 riferito al rimborso quota capitale ordinaria per il 2015.

Mentre il titolo IV delle entrate (entrate derivanti da alienazioni trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti) pari a bilancio ad euro 945.883,76, comprende l'importo pari ad 774.015,48 riferito alla quota trasferita all'Ente dalla PAT, per l'operazione di estinzione anticipata di mutui e prestiti, (valore non compreso nel precedente prospetto dell'equilibrio), ed un importo pari ad euro 171.868,28, riferito ad altri trasferimenti.

La successiva tabella riporta la suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, influenzato dalla contabilizzazione a rendiconto dell'anticipo PAT, rimborso di quota capitale di mutui, con individuazione della quota di spese una tantum e la quota di avanzo 2014 applicato al rendiconto 2015.

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	1.771.772,47
di cui entrate una tantum		
Spese correnti	-	1.571.490,02
di cui spese una tantum		20.646,77
Spese per rimborso prestiti	-	871.700,34
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>-671.417,89</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2014 applicato al titolo I della spesa	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa *	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>-671.417,89</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	945.883,76
Avanzo 2014 applicato al titolo II	+	177.788,88
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	349.657,16
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>774.015,48</i>

<i>Saldo gestione corrente e c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>102.597,59</i>
--	-------------------	--------------------------

Si evidenzia l'avanzo economico del rendiconto 2015 pari ad Euro 102.597,59.

Entrate ed uscite "una tantum"

Le spese "una tantum" ammontano ad Euro 20.646,77 e si riferiscono alla liquidazione del TFR del personale cessato, anticipazioni e TFR arretrato.

Descrizione	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
-		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati Indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato, anticipazioni e TFR arretrato		20.646,77
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- altre da specificare		
Totale		20.646,77
Differenza (A-B)		-20.646,77

Le spese una tantum risultano coperte tramite avanzo di amministrazione 2014.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	11.419,15	11.419,15
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	100.521,29	100.521,29
Per mutui		
Altri fondi vincolati - specificare -		
TOTALE	111.940,44	111.940,44

Gli importi inseriti in tabella pari ad euro 111.940,44, assieme alle entrate del titolo quarto riferite alla concessione di beni demaniali e ai trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico pari complessivamente ad euro 59.927,84, per un totale di 171.868,28 sono stati destinati al finanziamento della spesa in conto capitale.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi sette esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Accertamento	98.379,11	66.830,78	65.784,99	205.018,31	101.752,11	84.045,40	11.419,15
Riscossione (competenza)	98.379,11	66.830,78	65.784,99	205.018,31	101.752,11	84.045,40	11.419,15

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno **2009** 0%
- anno **2010** 0%
- anno **2011** 0%
- anno **2012** 0%
- anno **2013** 0%
- anno **2014** 0%
- anno **2015** 0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Accertamento	4.174,50	2.554,37	4.922,12	5.781,11	2.849,71	1.730,26
Riscossione (competenza)	4.174,50	2.554,37	4.922,12	5.781,11	0	1.730,26

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Corrente	4.174,50	2.554,37	4.922,12	5.781,11	2.849,71	1.730,26
Spesa per investimenti						

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di euro **216.136,69**, come risulta dai seguenti elementi:

BILANCIO			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			194.639,78
RISCOSSIONI	2.696.634,46	2.210.901,30	4.907.535,76
PAGAMENTI	2.226.984,32	2.769.202,31	4.996.186,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			105.988,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			105.988,91
RESIDUI ATTIVI	722.636,16	1.097.046,21	1.819.682,37
RESIDUI PASSIVI	1.095.598,10	613.936,49	1.709.534,59
Differenza			110.147,78
Avanzo (o) - Disavanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015			216.136,69

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	40.764,24
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	175.372,45
	Totale avanzi/disavanzi	216.136,69

Di seguito si riporta l'utilizzo dell'avanzo **2014**:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	177.788,88
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	20.646,77	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	177.788,88
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	20.646,77		

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2014 è stato precedentemente indicato nei prospetti di pagina 9 e 10.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.307.947,51
Totale impegni di competenza	-	3.383.138,80
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-75.191,29

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.821,41
Minori residui attivi riaccertati	-	3.825,92
Minori residui passivi riaccertati	+	84.979,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		82.975,48

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-75.191,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		82.975,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		198.435,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		9.916,85
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 2015		216.136,69

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 del Comune di Nogaredo, individuato in complessivi Euro 216.136,69 risulta superiore a quello conseguito nell'esercizio precedente pari ad Euro 208.352,50.

Per analizzare il risultato, lo stesso deve necessariamente essere scomposto tra la gestione della competenza e quella dei residui.

La gestione di competenza ha dato luogo ad un risultato negativo quantificato in Euro 75.191,29.

La gestione dei residui termina con un avanzo di Euro 82.975,48.

Il risultato di amministrazione negli ultimi sette esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Fondi vincolati	84.432,50	82.977,96	89.029,66	94.633,95	37.552,90	38.987,63	40.764,24
Fondi per finanziamento spese in c/capitale		96.851,11					
Fondi di ammortamento							
Fondi non vincolati	206.613,80	210.579,46	343.033,21	339.357,52	300.264,41	169.364,87	175.372,45
TOTALE	291.046,30	390.408,53	432.062,87	433.991,47	337.817,31	208.352,50	216.136,69

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in merito alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dalla relativa normativa, dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Maggiori - Minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.341.830,26	1.253.814,66	84.514,07	1.338.328,73	-3.501,53
C/capitale Tit. IV, V	2.074.628,56	1.438.327,88	638.122,09	2.076.449,97	1.821,41
Servizi c/terzi Tit. VI	4.816,31	4.491,92		4.491,92	-324,39
Totale	3.421.275,13	2.696.634,46	722.636,16	3.419.270,62	-2.004,51

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Maggiori - Minori residui</i>
Corrente Tit. I	740.520,95	448.526,64	267.032,62	715.559,26	24.961,69
C/capitale Tit. II	2.653.403,91	1.772.464,57	821.205,43	2.593.670,00	59.733,91
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	13.637,55	5.993,11	7.360,05	13.353,16	284,39
Totale	3.407.562,41	2.226.984,32	1.095.598,10	3.322.582,42	84.979,99

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2011, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2015, provenienti da anni ante 2011	-
di cui:	-
Somme riscosse nell'anno 2015 per residui ante 2011	-
Sgravi richiesti nell'anno 2015 per residui ante 2011	-
Somme conservate al 31/12/2015	-

Nulla da riportare.

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizio Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ANALISI (00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.801,24	192.827,00	205.628,24
ANALISI (01)	0,00	0,00	0,00	9.740,55	24.964,36	10.701,29	501.299,72	546.705,92
ANALISI (02)	0,00	0,00	0,00	0,00	197,50	26.109,13	239.562,48	265.869,11
ANALISI (03)	93.360,47	0,00	132.703,13	263.890,96	8.574,61	139.592,92	0,00	638.122,09
ANALISI (04)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ANALISI (05)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.357,01	163.357,01
ANALISI (06)	93.360,47	0,00	132.703,13	273.631,51	33.736,47	189.204,58	1.097.046,21	1.819.682,37
ANALISI (07)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.873,24	265.159,38	383.918,80	650.951,42
ANALISI (08)	61.366,06	0,00	271.346,31	16.067,78	16.576,59	455.848,69	195.262,03	1.016.467,46
ANALISI (09)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ANALISI (10)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.360,05	34.755,66	42.115,71
TOTALE RESIDUI	61.366,06	0,00	271.346,31	16.067,78	18.449,83	728.368,12	613.936,49	1.709.534,59

Si invita l'amministrazione a rimanere attiva in merito alla definizione dei residui maggiormente datati.

Analisi della gestione dei residui

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	- 3.501,53
Gestione corrente vincolata	0
Gestione in conto capitale vincolata	1.821,41
Gestione in conto capitale non vincolata	0
Gestione servizi c/terzi	-324,39
MINORI RESIDUI ATTIVI	- 2.004,51

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	24.961,69
Gestione corrente vincolata	0
Gestione in conto capitale vincolata	59.733,91
Gestione in conto capitale non vincolata	0
Gestione servizi c/terzi	284,39
MINORI RESIDUI PASSIVI	84.979,99

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	607.700,00	587.915,97	-19.784,03	-3%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	822.327,77	745.696,51	-76.631,26	-9%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	506.800,00	438.159,99	-68.640,01	-14%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	160.270,65	945.883,76	785.613,11	490%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	800.000,00	590.291,28	-209.708,72	-26%
Avanzo di amministrazione applicato		157.000,00	75.191,29	-81.808,71	----
Totale		3.054.098,42	3.383.138,80	329.040,38	11%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.861.827,77	1.571.490,02	-290.337,75	-16%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	257.270,65	349.657,16	92.386,51	36%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	135.000,00	871.700,34	736.700,34	546%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	800.000,00	590.291,28	-209.708,72	-26%
Totale		3.054.098,42	3.383.138,80	329.040,38	11%

Le voci evidenziano degli scostamenti che permettono di affermare che relativamente alla parte corrente ci sia stato un soddisfacente grado di attendibilità delle previsioni.

Si rileva la mancata accensione nel corso del 2015 di mutui bancari.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	55.195,30	48.433,30	55.195,30	48.433,30
Ritenute erariali	132.607,68	143.591,78	132.607,68	143.591,78
Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.810,87	2.708,83	3.810,87	2.708,83
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	16.575,49	395.057,37	16.575,49	395.057,37
Fondi per il servizio di economato	500,00	500,00	500,00	500,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	208.689,34	590.291,28	208.689,34	590.291,28

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/competenza)		SPESA (pagamenti in c/competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	55.195,30	48.433,30	55.195,30	48.433,25
Ritenute erariali	132.607,68	139.569,34	132.607,68	143.035,08
Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.810,87	2.708,83	1.863,27	2.551,73
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	12.487,57	236.222,80	5.812,93	361.015,56
Fondi per il servizio di economato	0,00	0,00	500,00	500,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	204.101,42	426.934,27	195.979,18	555.535,62

Verifica del Patto di stabilità

Per l'esercizio finanziario 2015, l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista.

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito	SI	
---	-----------	--

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2015

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	587.915,97	+
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	745.696,51	+
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	438.159,99	+
E4	Entrate correnti (E1 + E2 + E3)	Accertamenti (1)	1.771.772,47	
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	2.384.211,64	+
E5.1	Entrate da "Anticipo trasferimenti PAT per estinzione anticipata (titolo IV cat. 3) (3)	Riscossioni (2)	774.015,48	-
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	0,00	-
E7	Entrate in c/capitale (E5 + E5.1 + E6)	Riscossioni (2)	2.384.211,64	
E8	Entrate finanziarie (E7)		2.384.211,64	
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	1.571.480,00	
S2	Spese in c/capitale (titolo II)	Pagamenti (2)	1.926.859,70	+
S3	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	0,00	-
S4	Spese in c/capitale (S2 + S3)	Pagamenti (2)	1.926.859,70	
S5	Spese finanziarie (S4)		1.926.859,70	
S6	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA		-117.480,88	
OP	DEBITO FINANZIARIO		-117.480,88	
SO	SCOSTAMENTO (SOLV.)		1.089,76	

(1) Gestione di competenza.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Come indicato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 708 di data 4 maggio 2015 l'operazione di estinzione anticipata dei mutui è neutra ai fini del Patto di stabilità. Le modalità di contabilizzazione sono state indicate nella circolare n. 2 del Servizio autonomie locali di data 28 gennaio 2015 prot. n. 47430.

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità, è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.

Si specifica che l'obiettivo iniziale del Comune di Nogaredo pari euro 82.519,12 risulta negativo in conseguenza di una richiesta di spazio finanziario concessa per euro 200.000. (la differenza è quindi pari a - 117.480,88)

E' stato certificato il rispetto dell'obiettivo per il 2015 entro il termine del 28 febbraio 2016, secondo quanto previsto dall'Intesa sottoscritta in data 28 gennaio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali	SI	
La certificazione di cui al punto precedente è stata effettuata utilizzando i dati di pre-consuntivo	SI	

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni iniziali 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Categoria I - Imposte				
I.M.U.P./I.M.I.S	243.811,50	415.000,00	386.568,03	28.431,97
I.C.I. IMUP per liquid.accert.anni pregressi	7.274,10	6.000,00	14.678,84	-8.678,84
Tassa sui servizi indivisibili	61.394,45			
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Imposta sulla pubblicità	4.023,80	3.700,00	3.700,00	
Altre imposte				
Totale categoria I	316.503,85	424.700,00	404.946,87	19.753,13
Categoria II - Tasse				
Tassa per smaltimento rifiuti	184.569,27	183.000,00	182.969,10	30,90
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti				
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				
Altre tasse	4.070,00			
Totale categoria II	188.639,27	183.000,00	182.969,10	30,90
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri				
Totale categoria III				
Totale entrate tributarie	505.143,12	607.700,00	587.915,97	19.784,03

In considerazione della L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.SI.), si riportano le aliquote applicate nel 2015.

IM.I.S.

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è stato determinato applicando le seguenti aliquote:

Tipologia immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione imponibile
Abitazione principale e assimilati comprese pertinenze	0,35%	€ 322,00	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,91%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1, D/2, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9.	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali C/1, C/3.	0,76%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,10%		€ 1.000,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,91%		

TARI

Nell'esercizio 2015 l'Ente ha caricato sul bilancio proventi e costi derivanti dal servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani in quanto la TARI ha natura tributaria. La Comunità della Vallagarina tramite convenzione gestisce il servizio.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	1.016.845,42	1.026.692,95	732.546,95
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	13.149,56	13.149,56	13.149,56
Totale	1.029.994,98	1.039.842,51	745.696,51

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni iniziali 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	275.309,56	324.600,00	286.482,39	38.117,61
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	42.060,91	40.200,00	38.449,04	1.750,96
Interessi su anticipi e crediti - cat 3	2.953,72	4.000,00	1.671,22	2.328,78
Utile netto delle aziende - cat 4				
Proventi diversi - cat 5	134.956,96	138.000,00	111.557,34	26.442,66
Totale entrate extratributarie	455.281,15	506.800,00	438.159,99	68.640,01

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si pone in evidenza che il confronto delle entrate e delle spese riferibili ai singoli servizi risulta molto limitato dato che non risulta supportato dalla contabilità economica.

Infatti la sola contabilità finanziaria non consente di valutare l'economicità di gestione dei singoli servizi dato che non comprende alcune poste contabili che sono da far rientrare nel conto economico.

Per tali motivi i dati riportati nelle tabelle che seguono sono il frutto di una estrapolazione manuale degli stessi, non evidenziati separatamente nel prospetto di bilancio sottoposto all'attenzione del Consiglio.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura 2014</i>
Mense scolastiche	30.993,89	26.195,93		118%	109%

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	70.944,37	67.929,11	-3.015,26	104%	100%
Fognatura e depurazione	155.222,59	156.382,19	1.159,60	99%	100%

Il Revisore non è in grado, nella sua relazione, di poter dare un giudizio di congruità della copertura delle spese dei servizi produttivi per l'anno 2015 non essendo tenuta una distinta contabilità economica.

Il Revisore quindi osserva che soltanto a partire dall'esercizio nel quale il comune sarà dotato di contabilità economica potrà dare giudizi corretti sui risultati della gestione economica dei servizi.

Organismi partecipati

Il Comune non partecipa in società o enti con una quota di partecipazione superiore al 10%.

Trattasi di partecipazioni in società di sistema quali **Trentino Riscossioni SpA, Trentino Trasporti SpA, Informatica Trentina SpA e Dolomiti Energia SpA.**

L'ente non ha impegnato alcuna risorsa a favore dei predetti organismi partecipati i quali hanno provveduto regolarmente ad approvare i bilanci d'esercizio precedenti.

Non vi sono garanzie concesse a società partecipate.

Non sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati.

Non sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'Ente non ha partecipato a copertura perdite, aumenti di capitale o ad altre operazioni straordinarie relativamente alle società partecipate.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti.

Nessuna partecipata si trova in liquidazione o in procedura concorsuale.

Nessuna partecipata è stata trasformata in azienda speciale.

Durante l'esercizio 2015 l'Ente non ha compravenduto partecipazioni.

Valutazione del revisore sulla situazione economico/patrimoniale/finanziaria della società e valutazione dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo posta in essere dal comune. Analisi delle relazioni con il bilancio comunale relative alla partecipazione. Indicazioni e suggerimenti in favore del comune

Nulla da rilevare considerando che trattasi di partecipazioni minimali in società di sistema o multi-utilities.

Esternalizzazioni di servizi - anno 2015

Nel corso del 2015 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	691.204,67	692.373,36	621.777,93
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	87.026,07	89.829,83	100.742,94
03 - Prestazioni di servizi	816.654,76	829.652,64	748.185,99
04 - Utilizzo di beni di terzi	589,72	595,02	595,02
05 - Trasferimenti	44.378,50	42.924,25	40.224,81
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	31.976,26	28.369,06	16.664,16
07 - Imposte e tasse	47.780,64	48.030,30	43.299,17
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	40.000,00	109.083,76	
Totale spese correnti	1.759.610,62	1.840.858,22	1.571.490,02

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del triennio 2013-2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	14,90	14,90	13,90
Costo del personale	691.204,67	692.373,36	621.777,93
Costo medio per dipendente	46.389,58	46.468,01	44.732,23

Relativamente alla spesa del personale si rileva un decremento di Euro 70.595,43.

L'Ente ha effettuato nel 2015:

Nuove assunzioni di personale	no
Assunzioni contrattuali a tempo determinato	no
Proroghe contratti a tempo determinato	no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2015:	39,57%
Rendiconto 2014:	37,61%
Rendiconto 2013:	39,28%

Il revisore specifica che all'interno dell'intervento spese del personale sono presenti tipologie di costo, per le quali sono previste le seguenti risorse d'entrata (all'interno del titolo terzo – proventi diversi).

- Rimborso da Ministero delle Finanze per il personale stabilizzato ex. ETI € 22.075,57
- Rimborso spese per accordo Amministrativo segreteria Vallarsa € 17.465,00
- Rimborso da Ministero delle Finanze per il personale stabilizzato ex. BAT € 24.019,14

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze riferite all'anno 2015 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	-	-
RICERCHE	-	-
CONSULENZE	3	2.816,66

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto").

Si tratta nello specifico di compensi (importo lordo) versati a n. 3 consulenti in relazione alle prestazioni di servizio svolte in relazione alla ordinaria stesura dell'inventario-conto del patrimonio, per l'invio degli elaborati-dichiarazioni fiscali, e per l'attività di consulenza in relazione alla sicurezza sul lavoro.

Il Revisore comunque, non è in grado di asserire se, nell'affidamento degli incarichi, il Comune abbia rispettato tutte le normative, le procedure, gli iter, le circolari diramate al riguardo, giacché lo stesso può solo effettuare controlli campionari in materia. Si puntualizza che, comunque, al medesimo non sono pervenute denunce di irregolarità a livello di procedura adottata dall'Ente per gli affidamenti degli incarichi in questione.

Nota: nella tabella dei movimenti, per effettuare un ordinamento multiplo, clicca sull'intestazione di due o
Mauscolo
Nota: sono disponibili solo i movimenti relativi agli ultimi 24 mesi.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2015

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Spese per inaugurazione nuova scuola elementare e fontana di Noarna	Inaugurazioni e gemellaggi	1.139,39
Omaggi per gare e manifestazioni patrocinate	Coppe di rappresentanza	424,24
Corona di alloro e fiori per caduti	Ricorrenza 4 novembre	187,52
Totale delle spese sostenute		1.751,15

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2015, ammontano ad Euro 16.664,16, considerata l'operazione di estinzione anticipata dei mutui che ha ridotto il debito residuo al 1/1/2016 ad euro 15.507, il rapporto interessi passivi - debito residuo risulta irrilevante.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è invece pari ad euro 0,94%.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m.

Non esistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Assestate	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
257.270,65	356.275,41	349.657,16	-6.618,25	-1,857%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	75.191,29	
- avanzo del bilancio corrente	102.597,59	
- alienazione di beni	7.173,72	
- oneri di urbanizzazione	11.419,15	
<i>Totale</i>		196.381,75
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi Provincia Autonoma Trento (Fondo investimenti minori)	100.521,29	
- altri Enti	-	
- altri mezzi di terzi (BIM)	52.754,12	
<i>Totale</i>		153.275,41
Totale risorse		349.657,16
Impieghi al titolo II della spesa		349.657,16

Le principali opere impegnate sono riferite alla manutenzione straordinaria di beni comunali, tra i quali la manutenzione della scuola materna, della scuola elementare, delle strade comunali, dei sistemi di illuminazione pubblica, dell'acquedotto, della fognatura e di altri beni comunali per **(euro 225.188,82)**. Le opere sono state finanziate tramite l'utilizzo del fondo investimenti minori per (euro 94.459,91), dell'avanzo per (euro 85.381,92), dei trasferimenti BIM per (euro 32.754,12), tramite alienazione-concessione beni demaniali per (1.173,72) e tramite l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per (euro 11.419,15).

Le residue spese in conto capitale, sono costituite più genericamente dall'acquisto di arredi, mobili, attrezzature, per uffici comunali per la scuola materna e per la scuola elementare, dalla quota parte dovuta dall'ente per l'acquisto dell'automezzo dei vigili urbani, dalle spese sostenute per la costruzione della scuola elementare, dalle spese sostenute per l'ampliamento della scuola media intercomunale di Villa Lagarina e delle spese per la ramale di fognatura acque bianche nella frazione di Sasso per un importo complessivo pari ad **(euro 124.468,34)**. Tali spese sono state finanziate tramite l'utilizzo dell'avanzo per (euro 92.406,96), dal residuo della quota BIM e quota fondo investimenti minori per un importo complessivo di (euro 26.061,38) ed infine tramite alienazione-concessione beni demaniali per (6.000,00).

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12 relativamente agli esercizi 2009 - 2015:

2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
2,51%	2,24%	2,31%	2,01%	1,56%	1,42%	0,94%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	1.268.912	1.533.469	1.395.684	1.266.561	1.133.435	997.118	864.070
Nuovi prestiti	403.998	0	0	0			
Prestiti rimborsati	139.442	137.784	129.123	133.127	136.317	133.048	97.685
Estinzioni anticipate							750.878
Totale fine anno	1.533.469	1.395.684	1.266.561	1.133.435	997.118	864.070	15.507

Nel corso dell'esercizio è stata completata l'operazione di estinzione anticipata dei mutui tramite trasferimenti Pat, trasferimento contabilizzato nel titolo quarto delle entrate per euro 774.015.

Nello specifico il revisore sottolinea come l'importo pari ad euro 871.700,34 contabilizzato nel titolo terzo della spesa, sia costituito da euro 97.684,86 relativa al rimborso della quota ordinaria dei mutui, da euro 750.878,44 relativi al rimborso quota capitale mutui per estinzione anticipata e da euro 23.137,04 relativi o neri di estinzione anticipata.

Il debito residuo alla data del 31.12.2015 per euro 15.507 è relativo alla posizione debitoria dell'ente nei confronti della Cassa del Trentino Spa.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2014 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

	Euro
• mutui;	_____ - _____ //
• prestiti obbligazionari;	_____ - _____ //
• aperture di credito;	_____ - _____ //
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	_____ - _____ //
TOTALE (B) = (A)	=====

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Ente non ha predisposto il prospetto di conciliazione ex art. 33 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

CONTO ECONOMICO

L'Ente non ha predisposto il conto economico ex art. 32 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

CONTO DEL PATRIMONIO

Di seguito si riporta il conto del patrimonio che è stato predisposto con la collaborazione della Ditta Iep Inventari Enti Pubblici dell'ing. Davide Baldessari come da incarico deliberato dalla giunta comunale n. 93 dd. 14.04.2009.

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO AL 31/12/2015

Descrizione	Consistenza al 01/01/2015	Variazioni accertate 2015		Consistenza al 31/12/2015	
		aumento	diminuzione		
ATTIVITA'					
Patrimonio Permanente					
Beni immobili demaniali	5.486.090,36	1.565.254,66	148.728,81		6.902.616,21
Beni immobili patrimoniali indisponibili	5.424.487,63	16.813,10	240.859,48		5.200.441,25
Beni immobili patrimoniali disponibili	1.734.307,38	3.740,00	80.204,21		1.657.843,17
- terreni	3.608,26			3.608,26	
- fabbricati	1.730.699,12	3.740,00	80.204,21	1.654.234,91	
Beni mobili indisponibili per destinazione	148.757,25	73.501,25	50.000,28		170.258,22
- attrezzature, mobili e macchine per ufficio	10.710,24	33.372,65	6.231,71	37.851,18	
- automezzi	99.833,98	11.881,73	28.310,37	85.405,34	
- attrezzature informatiche - software	5.664,24	9.984,85	3.740,80	11.908,29	
- altri beni	30.548,79	18.262,02	13.717,40	35.093,41	
Beni mobili patrimoniali disponibili	0,00		0,00		0,00
Crediti di dubbia esigibilità	0,00		0,00		0,00
Costi pluriennali	80.398,07	366,00	14.659,04		66.105,03
Titoli ed azioni: immob. Finanziarie	3.038,00				3.038,00
- n. 2225 azioni ordinarie Dolomiti Energia s.p.a.	2.225,00			2.225,00	
- n. 185 azioni ordinarie Trentino Riscossioni s.p.a.	185,00			185,00	
- n. 55 azioni ordinarie Trentino Trasporti Esercizio s.p.a.	55,00			55,00	
- n. 573 azioni ordinarie Informatica Trentina s.p.a.	573,00			573,00	
Totali	12.875.078,69	1.659.675,01	534.451,82		14.000.301,88
Patrimonio finanziario					
Fondo di cassa	194.639,78	4.907.535,76	4.996.186,63		105.988,91
Residui attivi	3.421.275,13	1.097.046,21	2.698.638,97		1.819.682,37
Totali	3.615.914,91	6.004.581,97	7.694.825,60		1.925.671,28
TOTALE ATTIVITA'	16.490.993,60	7.664.256,98	8.229.277,42		15.925.973,16
PASSIVITA'					
Patrimonio permanente					
Debiti, oneri ed altre attività	864.069,97		848.563,30		15.506,67
Totali	864.069,97	0,00	848.563,30		15.506,67
Patrimonio finanziario					
Residui passivi	3.407.562,41	613.936,49	2.311.964,31		1.709.534,59
Totali	3.407.562,41	613.936,49	2.311.964,31		1.709.534,59
TOTALE PASSIVITA'	4.271.632,38	613.936,49	3.160.527,61	0,00	1.725.041,26
ATTIVITA'	15.925.973,16				
PASSIVITA'	1.725.041,26				
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015	14.200.931,90				

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{entrate correnti}$	57,91%
Pressione finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{popolazione}$	496,89
Autonomia tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$	33,18%
Pressione tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{popolazione}$	284,71
Rigidità strutturale	$(\text{spesa del personale} + \text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	41,55%
Rigidità (personale)	$\text{spesa del personale} / \text{entrate correnti}$	35,09%
Incidenza spesa del personale	$\text{spesa del personale} / \text{spesa corrente}$	39,57%
Ricorso al credito	$\text{entrate da accensione prestiti} / \text{spesa d'investimento}$	-

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		x
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		x
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		x
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	x	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		x
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		x
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		x
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		x
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		x
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		x

Per quanto riguarda il punto n. 4 dei parametri di deficiarietà, il Revisore specifica che il risultato del rapporto è influenzato dai residui relativi al rimborso del canone di depurazione PAT (relativo agli anni 2014 e 2015) e pari ad euro 215.497,82, del servizio RSU alla Comunità di Valle (relativo agli anni 2014 e 2015) e pari ad euro € 292.796,78.

Si specifica che l'Ente ha provveduto al pagamento ad inizio 2016, delle quote dell'anno 2014 rispettivamente pari ad euro 112.732,65 Ed euro 163.196,78.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che gli è stata consegnata la relazione della giunta avente ad oggetto l'analisi delle principali informazioni finanziarie che emergono dal rendiconto 2015 ed i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, di seguito riporta le osservazioni e le raccomandazioni ritenute più significative:

- si invita a valutare attentamente le priorità di realizzo delle opere e soprattutto che venga effettuata un'analisi dei costi di gestione nella parte corrente, per l'influenza che gli stessi avranno sui bilanci e sul perseguimento degli obiettivi finanziari ed economici dell'Ente;
- si invita pro-futuro a ridurre l'applicazione dell'utilizzo del fondo investimenti minori in parte corrente.
- si invita a tener monitorata la voce del personale;
- si invita l'Ente a procedere ad una ricognizione fisica di quanto inserito negli anni pregressi in merito ai mobili presenti nell'inventario e a definire un maggior dettaglio relativamente alla suddivisione dei crediti e dei debiti.

Il revisore apprezza che non sono state applicate in parte corrente entrate del titolo IV ed il mantenimento del livello della spesa corrente.

Non si rilevano inoltre particolari problematiche nella gestione residui caratterizzata dall'assenza di residui molto "datati".

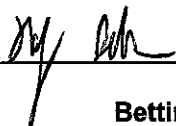
Il sistema contabile è adeguato e non si rilevano indicatori che possano attestare diseconomicità dell'erogazione dei servizi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Rovereto, 6 giugno 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE



Bettini Stefano